



QUEL BICCHIERE DI TROPPO



*Alcol tra il dire e il fare...
c'è di mezzo l'esagerare*

PREMESSA

In Italia l'età del primo contatto con l'alcol risulta la più bassa d'Europa con una media di 12,2 anni contro i 14,6 anni della media europea.

I dati più preoccupanti riguardano soprattutto la popolazione giovanile, in particolare la fascia di età tra gli 11 e i 15 anni.

Da alcune recenti ricerche, emerge che ben il 19,5% di questi giovani ha dichiarato di aver bevuto alcolici più volte nel corso del 2005, nonostante sia in vigore il divieto, sancito dalla legge, di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 16 anni.

Tra i ragazzi è sempre più diffuso il consumo di alcol al di fuori dei pasti, questo rappresenta un importante indicatore di esposizione al rischio alcol - correlato.

Le persone tra i 20 e i 24 anni risultano i soggetti più interessati dal consumo settimanale di alcolici fuori pasto, seguiti da quelli tra i 25 e i 29 anni, ma il fenomeno riguarda in maniera rilevante anche i ragazzi tra i 18 e i 19 anni, i cui valori sono già superiori a quelli rilevati nel complesso della popolazione generale.

Altro comportamento molto in voga è quello del binge drinking cioè " bere per sballare"; un abuso che si incrementa soprattutto nel fine settimana.

L'ISTAT ha rilevato in un'indagine che nei più giovani, l'associazione di consumi di bevande alcoliche fuori pasto e di comportamenti di ubriacatura si correla, molto spesso, alla frequentazione delle discoteche o di luoghi di divertimento notturno proprio perché i ragazzi , sono convinti che, ricorrendo all'alcol, in quanto sostanza che dà piacere, permetta di trascorrere una serata eliminando le inibizioni e le resistenze psicologiche alla propria espressione fisica e verbale.

L'incidente stradale è prima causa di morte tra i giovani fra i 21 e i 29 anni In Italia la mortalità per incidente stradale, provocata da un abuso di alcol, viene stimata tra il 30% e il 50% del totale degli incidenti.

I conducenti della fascia di età tra i 25 e i 29 anni e tra i 30-34 anni, risultano quelli più colpiti dagli incidenti stradali. La mortalità è molto elevata anche fra i guidatori di età compresa tra i 21 e i 24 anni. La maggior parte di incidenti che coinvolgono i ragazzi si registra nella notte, con un picco massimo intorno alle 5 del mattino.

Anche nella Provincia di Belluno, la situazione non è delle migliori, anzi è allarme rosso per il consumo di alcol. A lanciarlo è stato proprio il responsabile del Sert dell'Usl n. 1, Alfio De Sandre. Il quale ha affermato: «Sappiamo che nel bellunese l'età media di approccio agli alcolici è la più bassa, pari a 11,5 anni. D'altra parte per cultura, il consumo di sostanze come vino, birra o superalcolici è diffuso, accettato, e abbondante da sempre».

Sono in continuo aumento, nelle nostre città, i giovani che si rivolgono ai servizi pubblici per l'alcol dipendenza (SERT) e sta aumentando, sempre più, la percentuale di

giovani alcolodipendenti in carico presso i servizi sociosanitari per problemi legati all'alcolodipendenza.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Fornire conoscenze e informazioni circa gli effetti negativi derivanti dall'uso di alcool sulla propria salute umana;
2. Sviluppare un "senso critico e riflessivo" verso la consumazione di alcolici;
3. Indurre i ragazzi a riflettere sugli aspetti nocivi legati al consumo di bevande alcoliche e sull'esistenza di altre alternative a tale comportamento;
4. Sminuire l'alcool nell'immaginario giovanile e nelle forme di consumo veicolate dalla pubblicità e dai media;
5. Ridurre il rischio correlato a comportamenti sbagliati;
6. Sensibilizzare i giovani ad un "sano divertimento"
7. diffondere e pubblicizzare soluzioni attuate in Provincia di Belluno per prevenire l'abuso di alcol tra i giovani

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto e gli incontri didattici partiranno entro il mese di Febbraio - Marzo 2012.

LUOGHI DI SVOLGIMENTO:

Scuole Medie Superiori del Feltrino;

DESTINATARI

- Studenti;
- Dirigenti Scolastici;
- Corpo docenti,
- Educatori;
- Genitori.

PERSONALE / RELATORI COINVOLTI NEL PROGETTO E LORO INTERVENTI

1. **Personale della Polizia Locale di Feltre** à la presenza degli agenti è importante per spiegare agli studenti:

- tutto ciò che comporta a livello di sanzioni amministrative e legali la guida in stato di ebbrezza (art. 186 CDS)
- come si svolgono i controlli stradali delle forze dell'ordine per reprimere e prevenire la guida in stato di ebbrezza attraverso l'uso di strumentazioni tecniche quali etilometro e precursore.

Vorrei poi che trattassero questi altri argomenti:

- quanto diffusi sono, in provincia di Belluno, i controlli delle forze dell'ordine legati alla prevenzione delle stragi del sabato sera?
- quanti soggetti risultano positivi in media, alla prova dell'etilometro, in una serata di normali controlli stradali sul territorio?
- quali sono le principali fasi che si verificano da quando un agente intima l'alt ad un conducente fino alla sottoposizione di questo al test del palloncino?

2. Personale medico sanitario: la presenza di un infermiere specializzato del pronto Soccorso è utile per illustrare ai ragazzi gli effetti subiti dall'organismo a seguito del consumo di alcol e, inoltre, i principali interventi medici che eseguono nel caso in cui si verifichi l'arrivo al pronto soccorso di un soggetto in evidente stato di alterazione dovuto all'alcool.

Vorrei poi che rispondessero a questi quesiti:

- come viene trattato il soggetto a livello sanitario?
- Quali sono i primi test a cui viene sottoposto?
- Come si procede al suo recupero?
- Con quale frequenza si verificano casi di persone ubriache che vengono ricoverate al pronto soccorso nel fine settimana ?
- Quanto sono frequenti nel territorio dell' Ulss n° 2 i ricoveri di giovani per malattie legate all'abuso di alcool?
- Quali semplici interventi di primo soccorso possiamo praticare nel caso in cui si verificasse che un nostro amico si senta male a causa di un eccessivo uso di alcolici durante una normale serata di divertimento?

3. Testimonianza diretta di un genitore che ha perso il proprio figlio in un incidente stradale a causa dell'alcool: ritengo che la presenza di tale figura non possa mancare allo scopo di sensibilizzare ulteriormente i giovani verso le tristi e spiacevoli conseguenze che può provocare un eccessivo e incontrollato uso di bevande alcoliche durante il divertimento notturno o di una guida che non rispetti le norme basilari del Codice della Strada.

MODALITA ' PRATICHE CON CUI VERRANNO PROPOSTI E REALIZZATI GLI INTERVENTI NELLE SCUOLE

Gli interventi che si svolgeranno presso gli Istituti Scolastici del Feltrino non avverranno soltanto in "modo teorico" quindi attraverso una conferenza tenuta da esperti; l'approccio di interazione e di coinvolgimento che avranno i vari relatori con gli studenti sarà "pratico e dinamico" e si concretizzerà anche attraverso l'uso dei più moderni strumenti tecnologici ed informatici a disposizione ad esempio:

- proiezione di slide in Power Point contenenti dati, grafici, tabelle e immagini che riassumano i loro interventi;
- proiezione di brevi video relativi a supportare la spiegazione di alcuni temi in oggetto.

Sarà poi fondamentale, per la buona riuscita del progetto;

- la predisposizione di alcuni interventi pratici che coinvolgeranno gli stessi studenti in alcune simulazioni di pronto soccorso e di prova dell'etilometro.

STRUMENTAZIONI TECNICHE CHE PORTEREMO A CONOCENZA DEGLI STUDENTI

- Per l'intera durata dell'incontro (circa 2 ore) sarà presente nel luogo in cui si svolgerà la conferenza la strumentazione tecnica usata dalla Polizia Locale nello svolgimento dei controlli stradali e, in particolare, alcuni precursori ed un moderno etilometro in dotazione al Corpo.

RESPONSABILE E COORDINATORE DEL PROGETTO

FEDERICO DI GIORGI

Via Dante Alighieri 34

32034 Pedavena (BI)

n° cell: 333/5204773

email: fdg17@libero.it